



ASSOCIAZIONE
LOUIS TURENNE

IL NOSTRO GIORNALE

PERIODICO D'INFORMAZIONE E DI CONTATTO CON GLI ASSOCIATI

I notiziari vengono redatti dai Soci Collaboratori secondo quanto deciso nell'Assemblea Generale del 2004

SOMMARIO

- 1 - APPUNTAMENTO AL 25 GIUGNO in Sede per l'Assemblea Generale Annuale
- 2 - LA RIUNIONE DEL 2 APRILE SCORSO Com'è andata ?
- 3 - ALCUNE RISPOSTE A DOMANDE arrivate al seguito dei precedenti Giornali
- 4 - BIOLOGICO E BIODINAMICO Una storia e (forse) un nuovo progetto ?

RIUNIONE PER L'ASSEMBLEA GENERALE ANNUALE

**di tutti gli Associati - Ci vedremo Domenica 25 Giugno prossimo
Raccomandiamo di invitare parenti ed amici, saranno ospiti graditi!**

Sapete bene che la Legge ed il nostro Statuto prevedono un'Assemblea Generale Annuale, per discutere delle nostre attività, per commentare l'attività fin qui svolta e per programmare eventuali progetti futuri. Argomenti e presenze verranno verbalizzati e depositati nei Registri della nostra Storia, una Storia che - pure in sordina e senza echi mediatici - quest'anno compie 20 anni !! E' stato come «crescere un figlio» con tutte le difficoltà che voi tutti conoscete ... Non abbiamo aumentato il numero degli aderenti, d'altronde ormai abbiamo capito che il Pensiero di Turenne con le sue conoscenze e con i suoi strumenti tesi a dare aiuto verso la buona Salute - da noi divulgato in tutte le direzioni - non cattura le folle di questa Epoca..... Dispiace molto constatare come e quanto rapidamente il nuovo «stile» di comportamenti quotidiani abbia «distratto» le menti dal buon senso e da un sano cercare quiete, riposo e Salute. Ai nostri occhi tutto appare come il «morso d'un serpente velenoso» che, a quanto pare, ha punto giovani, adulti e persino anziani ! Permetteteci un suggerimento: se avete o conoscete infanti, adoperatevi per proteggerli, con intelligenza. Qui noi dedichiamo tutte le nostre giornate ad osservare le vostre onde di Salute, onde che «altalenano» un poco in su ed un poco in giù La verità è che oggi facciamo sempre più fatica a recuperare quello che «disperdiamo» in fatto di energie vitali. Verrebbe da esclamare: «Si salvi chi può» ! Ne parleremo dal vivo.

Domenica 25 Giugno a partire dalle ore 11 i nostri Collaboratori saranno pronti a ricevervi. Dal mattino, nel nuovo salone, in attesa del pranzo e dell'intervento del Presidente, saranno proiettati i filmati che abbiamo in Associazione, filmati che dovrete conoscere e che - forse dimenticati - farà molto bene rivedere!
i ragazzi del catering serviranno il pranzo intorno alle ore 13,
così da dare il tempo d'arrivare a che abita lontano.

Prevediamo d'iniziare l'Assemblea intorno alle ore 15. Il Presidente farà il suo intervento durante il quale, oltre le normali formalità, ci racconterà com'è andata la Conferenza che avrà tenuto a Parigi il giorno 12 . La richiesta di questo intervento è venuta da un'Associazione Culturale anch'essa occupata a studiare i fenomeni «invisibili» che gestiscono i rapporti tra l'Elettromagnetismo e la Salute dell'Umanità.

L'incontro del 2 Aprile scorso

Che bello e che sorpresa!

Un po' per la novità della data scelta in 'aggiunta alle nostre consuetudini', un po' per la stagione ancora freschina... ci aspettavamo non più di una ventina di persone e invece, indovinate? Abbiamo registrato ben 77 presenze! Siete stati tutti davvero molto bravi, avete dimostrato che l'Associazione è VIVA, grazie! In fondo sono passati vent'anni da quando, più giovani più entusiasti e più zelanti, abbiamo deciso di



intraprendere il nostro cammino. Oggi, non possiamo nascondere, incontrarci è diventato più complicato e per farlo occorre sacrificio ed è commovente vedere che vi sacrificate ancora volentieri. Quando siamo partiti, con un progetto abbastanza misterioso perché in fondo dovevamo gestire una materia che parla di onde.....tutte cose «invisibili», sapevamo

che non sarebbe stata un'avventura semplice, ma piano piano ci siamo organizzati e ci siamo affiatati. Domenica 2 Aprile tutti i presenti si sono dichiarati contenti per la decisione di aumentare gli incontri annuali, si è vista la gioia di ritrovarsi!



Il progetto e la finalità della nostra Associazione è «una vita migliore», dunque non è forse benvenuta l'opportunità di vivere qualche momento in armonia tra compagni di viaggio?

Il clima è stato buono, la merenda abbondante e, come sempre, molti racconti, molti scambi di confidenze ed alcune notizie ed informazioni dalle parole del nostro Presidente.

Era previsto ed è stato compiuto un necessario

ripasso di tutte le nozioni teoriche e d'uso che riguardano i Catalizzatori. Il Presidente ha sottolineato come e quanto poco si fa uso dei Momos.... e raccomanda quindi di trovare assolutamente il tempo per adoperarli. E' un discorso di buon senso: si è fatto lo sforzo di acquistarli e visto che domandano solo d'essere gestiti (in mano), vale la pena di superare la pigrizia in nome ed in funzione d'un buon intervento PREVENTIVO



COMMENTO A DOMANDE

che ci sono state inoltrate in seguito ad alcuni argomenti trattati negli ultimi numeri del Giornale

Il tema era «pensiero positivo e pensiero negativo».

- Domanda: Perché non va bene 'preoccuparsi per qualcosa o per qualcuno'?

- Risposta: Perché questo pensiero sottintende la possibilità d'un esito negativo o nefasto. Il pensiero è sempre l'espressione di superficie d'una emozione che alberga nel profondo, laddove originano le cause vere degli eventi. Meglio costruire in profondità e nel pensiero l'idea e la certezza che «tutto andrà bene» e, aggiungerei: arrivare a provare piacere per la positività della conclusione!

Il tema era «i pensieri uccidono».

- Domanda: Quel disegno con i pensieri che strozzano non è un poco esagerato?

- Risposta: No, non è esagerato, è la realtà! Non lo diciamo solo noi, ormai anche la Scienza non ha dubbi.

In molti hanno telefonato per dire che, per motivi di lavoro, **sono obbligati a stressarsi...**

Appare evidente la presenza di una (scusate) diabolica resistenza ad accettare la realtà. Forse ci sentiamo «superuomini» e non pensiamo che anche la nostra vettura se viaggiamo «a tavoletta» per diversi chilometri finisce fonderà il motore! Se il lavoro professionale richiede un eccesso d'impegno, bisogna avere l'accortezza di fermarsi cinque minuti ogni tanto, per «vuotare la testa».... (cioè interrompere la tensione mentale, per esempio, rilassare i sistemi cerebrali..... creando nell'immaginazione un bel SOLE)!

- **Domanda:** Sono andato da una 'veggente' che mi ha confermato, come voi mi dite sempre, che io sono stressato. La signora mi ha suggerito di profittare del fine settimana per fare qualche passeggiata nel bosco,

oggi è lunedì e mi sento proprio bene. Ho risolto il problema del mio stress ?

- **Risposta:** Direi di no. Misurando le sue onde cerebrali vediamo che non è cambiato nulla. E' evidente che non c'intendiamo sul significato delle parole. Lo stress di cui parliamo noi non si scioglie in due giorni, perché non è un 'piccolo stress', ma è una grande stanchezza cerebrale accumulata in anni ed anni (forse da tutta la vita) per eliminare la quale non basta riposare la testa ma occorre imparare ad «usarla bene» ! Quando poi si è imparato, bisogna urgentemente insegnare il metodo ai bambini i quali, poverini, sono già inguaiati ... al pari o forse più degli adulti. Sono troppe le sollecitazioni cui si espongono!

- **Domanda:** Mi scusi, non ho capito niente, cosa vuol dire contemplazione?

- **Risposta:** Già, cosa vuol dire? Il vocabolo, ma anche il suo significato, si sono....persi per strada. Quando stavamo scrivendo sull'argomento nel precedente Giornale, per dire il vero non abbiamo trovato un altro suggerimento che fosse realmente efficace per tutti Contemplare significa fissare il pensiero su una sola cosa che però suscita stupore, meraviglia e rimanere qualche minuto in uno stato di estasi...!

Eh sì, sentiamo già la vostra obiezione: «... ma è difficile!» No, non è per niente difficile, anzi è facile, basta allenarsi un pochino....

Stiamo attenti perché quando si comincia col dire: «eh...ma non è facile» oppure «è difficile».... significa che non si ha alcuna intenzione di provarci Questo è grave!

*o*o*o*o*o*o*o*o*



Durante l'ultimo incontro del 2 Aprile scorso, il Presidente ci ha raccontato una storia molto interessante e la riproponiamo qui, anche a beneficio degli Associati che non erano presenti.

Immaginiamo che moltissimi di voi al Supermercato acquistino verdure di coltivazione Biologica. E' da parecchio tempo che tali prodotti sono entrati nell'uso comune, anche se un poco più cari degli altri. Anche noi li abbiamo comperati sapendo che sono stati coltivati senza l'uso di sostanze tossiche e quindi più sani.

E adesso entra in scena il Metodo Turenne...

D'abitudine, ma in fondo questo è il nostro lavoro, noi misuriamo le onde di salute di qualsiasi cosa specie quando si tratta di alimenti, etc... Bene.

Dovete sapere che alla nostra misurazione di verifica i prodotti Biologici e Biodinamici sono risultati molto poco interessanti, anzi le loro vibrazioni non sono mai state migliori di qualsiasi altro prodotto. Per fortuna noi possiamo recuperarli decontaminandoli in mezzo alle onde dei Catalizzatori DIRVIS.

Ci è sempre rimasto l'interrogativo: «Ma come mai, se vengono coltivati con mezzi e regole solo naturali ?» Per il gran da fare che abbiamo qui non si è dedicato ulteriore tempo al problema.

Ascoltate cosa accade ora.

Da ottobre scorso un nostro giovane associato (molto studioso del Metodo Turenne), è stato scelto da una grande organizzazione per frequentare un'Accademia dalla quale - fra tre anni - uscirà esperto praticante di culture agricole biodinamiche, etc etc....

Seguiamo molto da vicino il suo cammino: sei settimane "sul campo" e poi una settimana "sui banchi di scuola". Pratica e teoria a ritmi serrati e, bisogna riconoscere, molto interessanti e qualche volta a livelli elevati. Per chi ha conoscenze in merito, diciamo che la Scuola seguita è quella Steineriana.

Tutto questo avviene nelle vicinanze di Jesolo (VE), dove ha sede l'Azienda presso cui lavora e studia.

Il ragazzo ci sta a cuore e tutti i giorni controlliamo le sue onde di Salute. Indossa il suo Body Defender, il Bracciale Universal e nell'appartamento dove vive ha installato i Mimos d'uso per le onde dell'abitazione. Un giorno d'inizio Gennaio, alle 9,30 del mattino, misurando la sua onda generale di salute, abbiamo rilevato un serio abbassamento, la comparsa su di lui di onde nocive e anche onde di malattia.....(7,85/7,90)! Per fortuna (e sorprendentemente) alle 19,30, rientrato a casa, tutto è ritornato ai valori abituali di 8m. Subito abbiamo pensato: «Quell'incosciente è uscito di casa senza protezioni!»

Il fenomeno però si è ripetuto il giorno dopo e il giorno dopo ancora..... E' stato necessario chiamarlo al telefono per sapere cosa stesse succedendo.....Ha risposto:

"Stiamo piantumando un nuovo bosco, abbiamo appena iniziato e ne avremo per parecchi giorni. Io, indosso tutte le protezioni e non capisco cosa sia successo".

Ci siamo fatti mandare via Google l'indicazione esatta del luogo, subito abbiamo rilevato e misurato le onde del terreno e indovinate cosa abbiamo trovato? Onde naturali con lunghezze inferiori a 6m. (invece di 8m) e la presenza di onde particolarmente nocive alla salute, anch'esse con lunghezze inferiori a 6m..... Una situazione davvero infame nella quale le nostre protezioni non sono state sufficienti!

Data la "ferocia" del luogo, bisognava che studiassi subito un sistema per proteggere il ragazzo ... L'abbiamo fatto, abbiamo concluso per lo studio d'un Catalizzatore da portare in collier e, credete, è venuto proprio un bel lavoro, un'onda di protezione straordinaria. Rapidamente l'abbiamo mandato ed ora il ragazzo è ben protetto, le sue onde rimangono saldamente a 8m. tutto il giorno. Evviva !

ANCORA UNA VOLTA GRAZIE AL METODO TURENNE

Fin qui la storia del giovane Luca.

Guardando però bene la mappa di quel territorio fotografata dal satellite, ci siamo accorti che intorno al campo incriminato esiste una serie infinita di serre e di campi attrezzati per le coltivazioni di ortaggi vari: porri, finocchi, radicchio veneto, etc....

Le misurazioni d'onda degli spazi destinati a queste funzioni hanno dato (secondo il criterio vibratorio) un esito drammatico: il sottosuolo è gravemente disturbato e le onde che montano verso l'alto sono terribili Sapendo che la vegetazione si nutre soprattutto del suolo in cui è radicata, capiamo bene perché quando misuriamo le onde della verdura biologica comperata, esse non sono diverse da quelle dei prodotti non biologici.

Il giovane Luca ci assicura che tutte le persone che dirigono e lavorano in quelle Aziende sono oneste, credono davvero in quello che fanno e sono sinceramente convinte di produrre "salute" per noi.....! Salviamo l'onestà e la buona volontà di tutte queste persone, ma è chiaro che è mancato loro di "conoscere un altro libro".....

Sorprende che Steiner - ideatore di questi modelli di coltivazione - abbia pensato a trattare gli ortaggi con prodotti naturali, senza insetticidi nè concimi chimici (che ovviamente va molto bene), ma non abbia saputo che prima di tutto bisogna «scegliere» il terreno su cui si coltiva.....un terreno che dev'essere sano dal punto di vista elettromagnetico.

I corpi viventi sono addestrati per destreggiarsi di fronte agli aspetti chimici della realtà (per esempio una bevuta o mangiata esagerata), ma non sono attrezzati per difendersi naturalmente dalle onde e vibrazioni perverse di cui si è sempre più circondati !

Ancora una volta è il caso di affermare che la buona volontà da sola NON BASTA !

Rudolf Steiner, teosofo ed antroposofo, se n'è andato nel 1925 ed ha sempre sostenuto che "la Natura guarisce la Natura"... Noi stiamo aspettando che questo accada ma, per come vanno le cose viene qualche perplessità!

La morale di tutta questa storia è la seguente:

Se vi piace, acquistate pure prodotti alimentari biologici e biodinamici, però prima di mangiarli....

DECONTAMINATE TUTTO !

Un nuovo «progetto» di lavoro per la nostra Associazione ?

Di tutta questa storia delle onde nocive dei terreni che, come dicono le nostre misurazioni, compromettono la salute degli alimenti vegetali non possiamo - ovviamente - parlarne con tutti e tanto meno «a voce alta». Avvisare e coinvolgere le Aziende? Neanche per sogno! Però in coscienza noi avvertiamo il problema... Pensandoci bene: il Metodo Turenne permette di studiare e di trasferire contr'onde speciali per 'bonificare' i luoghi, permette di creare un complesso di onde benefiche per influenzare in modo positivo quelle terre, nel tentativo di modificarne le vibrazioni All'insaputa di tutti noi potremmo mettere in atto un'attività del genere in fondo facciamo solo «del bene» (come peraltro è nelle nostre finalità).

Sarà un lavoro molto impegnativo e protratto nel tempo e, dal momento che Luca è sul posto, lui potrà piano piano verificare la situazione. Siete d'accordo tutti ? Grazie.